

Comunicato stampa

Giovedì 19 febbraio 2009

La sicurezza giuridica è primordiale

Reazione di economiessuisse alla procedura problematica seguita per giungere ad un accordo con le autorità americane

In generale occorre considerare che il segreto bancario tende a proteggere la sfera privata nel settore finanziario. Il segreto bancario non ha mai avuto lo scopo di favorire la frode fiscale. Ed è chiaro che quest'ultima deve essere punita. La Svizzera ha tutto l'interesse a che la sua piazza finanziaria sia irreprensibile e che la sorveglianza dei mercati finanziari sia efficace. L'accordo concluso tra UBS e il Dipartimento di giustizia americano solleva questioni serie per quanto concerne il rispetto dei principi dello Stato di diritto.

Sulla base delle informazioni disponibili, economiessuisse parte dal principio che esistano indici chiari in materia di frode fiscale per le persone interessate. In questa situazione, il diritto in vigore non protegge forzatamente il segreto bancario. Per contro, la procedura scelta svuota del proprio senso la nozione stessa di protezione giuridica, che è un diritto fondamentale. Gli Stati Uniti e la Svizzera hanno firmato degli accordi vincolanti, che occorre rispettare in nome del diritto pubblico internazionale. Sorprende dunque che gli Stati Uniti oltrepassino i principi dello Stato di diritto nei confronti di uno Stato alleato. E' stato giudizioso attendere la decisione del Tribunale amministrativo federale.

E' problematico che la decisione della FINMA di cedere alle pressioni americane sopprima la possibilità di un ricorso contro la decisione dell'Amministrazione fiscale federale. L'organizzazione mantello dell'economia svizzera attende dalle autorità federali che vigilino scrupolosamente sul rispetto dei principi dello Stato di diritto, che costituisce un fattore importante della piazza economica svizzera.

Maggiori informazioni:

Christoph Schaltegger

Telefono: 044 421 35 09

e-mail: christoph.schaltegger@economiesuisse.ch